



Arcidiocesi
di Milano

Veglia missionaria diocesana

CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO

non siamo più soli

Milano, Duomo – 21 ottobre 2023



Arcidiocesi di Milano

VEGLIA MISSIONARIA
DIOCESANA

**CUORI ARDENTI,
PIEDI IN CAMMINO**
non siamo più soli

Milano, Duomo - 21 ottobre 2023

Sussidio liturgico a uso dei fedeli.
Edizione fuori commercio.

A cura dell'Ufficio per la Pastorale Missionaria.

In copertina: Arcabas. *I pellegrini di Emmaus. Polittico. La cena.*
Chiesa della Risurrezione, Comunità Nazareth, Torre de' Roveri (BG)

Stampa: Tipografia MIMEP DOCETE – Pessano con Bornago (Mi)

(In piedi)

CANTO

Popoli tutti acclamate

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te.
Ora e per sempre voglio lodare il tuo grande amore per me.
Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai.
Con tutto il cuore e le mie forze sempre io ti adorerò.

**Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te, al tuo nome, o Signore.
Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.**

My Jesus, my Saviour Lord there is none like You
all of my days I want to praise the wonders of Your mighty love
My comfort, my shelter tower of refuge and strength
let every breath, all that I am never cease to worship You.

**Shout to the Lord all the Earth, let us sing
Power and majesty, praise to the King
Mountains bow down and the seas will roar
At the sound of Your name
I sing for joy at the work of Your hand
Forever I'll love You, forever I'll stand
Nothing compares to the promise I have in You.**

Arciv. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti **Amen.**

Arciv. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

Tutti **E con il tuo spirito.**

Arciv. Accogliamoci vicendevolmente scambiandoci un segno di pace.

(Seduti)

L'incontro con l'altro, dono che arricchisce

ASCOLTO

TESTIMONIANZA

ACCOGLIENZA DEI MISSIONARI NELLA NOSTRA DIOCESI

Guida Accogliamo con gioia i nuovi fratelli e sorelle che il Signore invia alle nostre parrocchie e comunità come collaboratori a servizio della missione.

Vengono letti i nomi di coloro che vengono accolti, la chiesa da cui provengono e la loro nuova comunità. Consegna della Lettera pastorale e delle Costituzioni del Sinodo Minore.

La Parola riscalda il cuore e genera la vita

Il canto festoso dell'alleluia esprime la gioia dell'incontro con i fratelli e le sorelle di ogni continente e insieme prepara il cuore ad accogliere la PAROLA e l'INCONTRO con Gesù Risorto, sorgente di comunione e di vita.

(In piedi)

CANTO
Alleluia

Alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia.

Cantate al Signore con gioia: grandi prodigi ha compiuto.
Cantatelo in tutta la terra!

Alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia.

Diacono Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Diacono Lettura del Vangelo secondo Luca (Lc 24,13-35)

Tutti **Gloria a te, Signore.**

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano

impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore.

Tutti **Lode a te, o Cristo.**

(Seduti)

OMELIA DELL'ARCIVESCOVO

Rimaniamo seduti. In un clima di silenzio e di preghiera i giovani consegnano personalmente la loro Regola di vita nelle mani dei Vescovi presenti.

CONSEGNA DELLA REGOLA DI VITA

Giovane Nel nostro cammino di fede abbiamo molto ricevuto, consegniamo dunque la Regola di vita: abbiamo incontrato il Signore attraverso la cura della comunità cristiana, ora esprimiamo il desiderio di testimoniarlo nella nostra vita quotidiana.

Esprimiamo con il canto la gioia per l'impegno di questi fratelli e sorelle più giovani nell'annuncio del Vangelo.

CANTO

Resto con te

Seme gettato nel mondo, Figlio donato alla terra,
il tuo silenzio custodirò.

In ciò che vive e che muore vedo il tuo volto d'amore:
sei il mio Signore e sei il mio Dio.

**Io lo so che tu sfidi la mia morte
io lo so che tu abiti il mio buio
nell'attesa del giorno che verrà, resto con te.**

Nube di mandorlo in fiore dentro gli inverni del cuore
è questo pane che tu ci dai.

Vena di cielo profondo dentro le notti del mondo
è questo vino che tu ci dai.

Tu sei Re di stellate immensità e sei tu il futuro che verrà
sei l'amore che muove ogni realtà e tu sei qui. Resto con te.

(In piedi)

PREGHIERA DELLA REDDITIO

Giovane Signore Gesù, mia vita, mio tutto,

Tutti **tu mi chiedi di dare gratuitamente
quanto gratuitamente mi hai donato
in questa Chiesa ambrosiana
dove mi hai chiamato a seguirti.
Aiutami a condividere con gli altri
i doni ricevuti nello spirito del dialogo
e dell'accoglienza reciproca.
Fa' che io riesca a farmi prossimo
per tutti coloro cui tu mi invii,
specialmente i più deboli e bisognosi
e quelli che sono più difficili da amare.
Dammi amore vero alla tua Chiesa,
che riconosco mia Madre nella grazia,
perché mi ha generato alla fede in te
e nel Padre tuo mediante il dono del Consolatore.
E fa' che da una viva e forte esperienza
di comunione ecclesiale
scaturisca nel mio cuore il bisogno
di testimoniare ad altri
con generosità e passione la bellezza del dono
che tu hai fatto a me, insieme a tutti coloro
che vivono l'ansia missionaria per il tuo Regno.**

(C.M. Martini, *Per una regola di vita del cristiano ambrosiano*,
Lettera pastorale 1996-1997)

Arciv. Preghiamo.
Dio Padre, tu ci chiami a vivere in comunione con il tuo Figlio Gesù, donaci lo Spirito Santo che ci rende testimoni della tua grazia, annunciatori della tua misericordia per ogni giovane, membra vive della tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

Tutti Amen.

(Seduti)

Ascolto del canto "ROMARIA". Il canto, nelle traversie e difficoltà della vita, invita alla fiducia in Maria e attraverso lei ci prepara all'adorazione del Signore Gesù.

CANTO

Romaria

È de sonho e de pó
o destino de um só
feito eu, perdido em pensamentos/
sobre o meu cavalo.
É de laço e de nó
de gibeira o jiló
dessa vida sofrida a só.

**Sou caipira Pirapora,
nossa Senhora de Aparecida
ilumina a mina escura
e funda o trem da minha vida. (2 v.)**

O meu pai foi peão,
minha mãe solidão,
meus irmãos perderam-se na vida/
em busca de aventuras.

*È di sogno e di polvere
il destino di un uomo solo come me,
perso nei miei pensieri,
sul mio cavallo.
È un destino di lazzo e nodo,
di poveri calzoni da festa e gilet,
di questa vita sofferta in solitudine.*

**Sono un abitante della campagna,
Signora di Aparecida,
illumina l'oscura miniera
e fonda le basi della mia vita.**

*Mio padre era un contadino,
mia madre era la solitudine,
i miei fratelli si sono dispersi
cercando l'avventura.*

Descasei, joguei
investi, desisti,
se há sorte, eu não sei, nunca vi./

**Sou caipira Pirapora,
nossa Senhora de Aparecida
ilumina a mina escura
e funda o trem da minha vida. (2 v.)**

Me disseram, porém
que eu viesse aqui
pra pedir, de romaria em prece,/
paz nos desalentos.
Como eu não sei rezar,
só queria mostrar
meu olhar, meu olhar, meu olhar./

**Sou caipira Pirapora,
nossa Senhora de Aparecida
ilumina a mina escura
e funda o trem da minha vida. (2 v.)**

*Sono divorziato, ho giocato,
ho investito, poi ho abbandonato.
Se esiste la fortuna non lo so,
non l'ho mai vista.*

**Sono un abitante della campagna,
Signora di Aparecida,
illumina l'oscura miniera
e fonda le basi della mia vita.**

*Mi hanno detto però di venire qui,
in pellegrinaggio,
per chiedere la pace
nelle disavventure.
Ma dal momento che non so pregare,
sono venuto semplicemente
a mostrare il mio sguardo.*

**Sono un abitante della campagna,
Signora di Aparecida,
illumina l'oscura miniera
e fonda le basi della mia vita.**

“E si aprirono i loro occhi”

Adorazione Eucaristica

Lettore Ed ecco... mentre scorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro.

(In piedi)

CANTO A CANONE

Oh, adoramus Te Domine

Voce Gesù, camminavi con i due discepoli, ma non ti hanno riconosciuto. Facciamo fatica anche noi a riconoscerti con tutto il cuore mentre adesso stai camminando tra noi nel segno vivente che ci hai lasciato, l'Eucaristia. In realtà, tantissime volte non ti riconosciamo mentre cammini accanto a noi nel volto delle persone che incontriamo. Apri i nostri occhi!

Voce Gesù, molti ostacoli ci fanno dubitare di te. Il segno che ci hai lasciato, l'Eucaristia, ci aiuti a vedere la luce del Padre.

Voce Gesù, siamo tentati di usare violenza per ottenere ciò che vogliamo, di reagire al male con il male. Il segno che ci hai lasciato, l'Eucaristia, ci insegna la tua mitezza e la tua bontà.

Voce Gesù, la luce della speranza a volte svanisce quando la sofferenza ci raggiunge nel corpo e nello spirito. Il segno che ci hai lasciato, l'Eucaristia, ci doni la forza di fidarci del Padre.

Quando l'Eucaristia viene posta sull'altare maggiore, ci mettiamo in ginocchio, per un momento prolungato di adorazione silenziosa.

(In ginocchio)

Letture Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

TESTIMONIANZE

in forma di preghiera di adorazione

(In piedi)

CANTO

Come fuoco vivo

**Come fuoco vivo si accende in noi un'immensa felicità
che mai più nessuno ci toglierà perché tu sei ritornato.
Chi potrà tacere da ora in poi che sei tu in cammino con noi,
che la morte è vinta per sempre, che ci hai ridonato la vita?**

Spezzi il pane davanti a noi mentre il sole è al tramonto:
ora gli occhi ti vedono, sei tu! Resta con noi.

E per sempre ti mostrerai in quel gesto d'amore:
mani che ancora spezzano pane d'eternità.

La Parola portata in tutto il mondo

Guida Ora presentiamo coloro che la nostra Chiesa di Milano, secondo il mandato del Signore, invia ad annunciare il Vangelo e accompagna con le sue preghiere.

Vengono letti i nomi dei partenti e i luoghi di missione.

Arciv. Carissimi, si rinnova oggi per noi l'esperienza della Chiesa delle origini, la quale inviava alcuni fedeli non solo a confermare nella fede i propri fratelli e sorelle, ma ad annunciare con franchezza apostolica il Vangelo ai popoli che ancora non conoscevano il Cristo. L'invio di questi nostri fratelli e sorelle in regioni diverse, secondo le concrete necessità delle Chiese particolari, renda più forte il vincolo di comunione fraterna che già vive e opera mediante la preghiera.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio. Quindi il Celebrante prosegue.

Arciv. Ti benediciamo e ti lodiamo, o Dio, perché nel misterioso disegno della tua Misericordia hai mandato nel mondo il tuo Figlio, per liberare l'umanità dalla schiavitù del peccato mediante l'effusione del suo sangue e colmarla dei doni dello Spirito Santo. Egli, vinta la morte, prima di salire a te, o Padre, mandò gli apostoli, vicari del suo amore, per annunciare ai popoli il Vangelo della vita e immergere i credenti nelle acque rigeneratrici del Battesimo. Guarda, Signore, questi tuoi servi, che investiti del segno della croce inviamo come messaggeri di salvezza e di pace. Guida i loro passi con la tua destra e

sostienili con la potenza della tua grazia, perché non vengano meno sotto il peso delle fatiche apostoliche. Risuoni nelle loro parole la voce di Cristo e quanti li ascolteranno siano attirati alla luce del Vangelo. Infondi nei loro cuori il tuo Santo Spirito, perché fatti tutto a tutti, conducano a te, o Padre, una moltitudine di figli che ti lodino senza fine. Per Cristo nostro Signore.

Tutti Amen.

Benedizione e consegna dei crocifissi.

Arciv. Signore, Padre Santo, che hai voluto fare della croce del tuo Figlio l'origine di ogni benedizione e la fonte di ogni grazia, benedici + queste croci e fa' che quanti le porteranno si impegnino a rinnovarsi a immagine del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti Amen.

Arciv. Ricevete questo segno della carità di Cristo e della nostra fede. Annunciate ciò che credete, vivete ciò che annunciate, predicate il Cristo crocifisso, potenza e sapienza di Dio.

I partenti si avvicinano singolarmente.

Ecco il compagno indivisibile
delle tue fatiche apostoliche;
il tuo sostegno nei pericoli e nelle difficoltà;
il tuo conforto nella vita e nella morte.

Partente Amen.

Il canto che ascoltiamo e offriamo a Dio in preghiera, chiede che Dio governi i passi dei suoi figli.

(Seduti)

CANTO

Tambwisa

Tambwisa ngai o nzela ya malamu
Sengele ngai nguya ya Elimo
Nakolula esengo ya likolo
Okamba ngai kino mboka yo,

1. Eh Nzambe! nakolinga yo solo,
Yoka nzembo na koyembela yo.
Batela Ngai, Ngai mwana wayo solo,
Okamba Ngai mikolo se minso.

2. Ô etumba ekobunda Ngai lelo,
Nakosenge Tata obatela
Oyokela mawa ngai mwana wayo
E Nzambe, oyamba Ngai Tata!

3. O mokolo liwa likobete Ngai,
Zala wana penepene na Ngai,
Nakoyina ka bobele masumu,
Nakoboya mabe ma Ngai manso.

*Guidami sulla retta via
infondi in me la grazia
del tuo Spirito.
Ambisco alla gioia del tuo Regno
governa i miei passi oh mio Dio.*

*Oh Padre! Amo solo te
Ascolta il canto che elevo a te,
proteggimi oh mio Dio,
in te mi rifugio. Sii con me
in tutti i giorni della mia vita.*

*In ogni battaglia della mia vita
proteggi il tuo servo oh Padre!
Abbi pietà di me, figlio tuo.
Accogliami oh mio Dio!*

*In quel giorno in cui la morte verrà
a visitarmi, Sii lì accanto a me,
rimetti ogni mio peccato,
Liberami da ogni male.*

COMUNICAZIONI

(In piedi)

Benedizione finale

I MISSIONARI PARTENTI E ACCOLTI INVOCANO LO SPIRITO SUI GIOVANI

Missionari Dio Padre, tu che chiami tutti i popoli ad essere figli tuoi amati, benedici i giovani della nostra diocesi perché si lascino attirare dall'amore di Gesù, Figlio di Dio e Verbo fatto carne.

Infondi il tuo Spirito nei loro cuori e nell'animo di tutti i giovani del mondo perché possano aprirsi alla tua grazia e possano testimoniare nella comunità cristiana, in università e al lavoro, in ogni ambito di vita la bellezza del tuo volto di Padre così come Gesù ce lo ha rivelato. Per Cristo nostro Signore.

Tutti Amen.

I GIOVANI INVOCANO LO SPIRITO SUI MISSIONARI PARTENTI E ACCOLTI

Giovani Dio Padre, tu che hai posto nel cuore di tutti la nostalgia di te, benedici i missionari che partono perché il tuo volto luminoso possa risplendere in ogni angolo della terra e perché ogni uomo sia introdotto alla gioia piena attraverso l'incontro con Gesù, tuo Figlio prediletto.

Infondi il tuo Spirito nella loro interiorità perché abbiano forza nelle difficoltà e diffondano tra tutti il tuo profumo di pace e benevolenza, in particolare tra i poveri sul volto dei quali preferisci farti incontrare. Per Cristo nostro Signore.

Tutti Amen.

IL VESCOVO INVOCA SU TUTTI LA BENEDIZIONE

Arciv. Il Signore sia con voi.

Tutti **E con il tuo spirito.**

Kyrie Eleison. Kyrie Eleison. Kyrie Eleison.

Arciv. Dio, che ha manifestato la sua verità e la sua carità in Cristo, vi faccia apostoli del Vangelo e testimoni del suo amore nel mondo.

Tutti **Amen.**

Arciv. Il Signore Gesù, che ha promesso alla sua Chiesa di essere presente sino alla fine dei secoli, guidi i vostri passi e confermi le vostre parole.

Tutti **Amen.**

Arciv. Lo Spirito del Signore sia sopra di voi, perché camminando per le strade del mondo possiate evangelizzare i poveri e sanare i contriti di cuore.

Tutti **Amen.**

Arciv. E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

Tutti **Amen.**

Diacono Andiamo in pace.

Tutti **Nel nome di Cristo.**

Dopo la benedizione, l'Arcivescovo per primo uscirà sul sagrato seguito da coloro che sono stati accolti, dai parenti, dagli accompagnatori, dai giovani e da tutti i partecipanti alla veglia.

Ricordiamo che viene raccolta l'offerta corrispondente al digiuno, offerta che sarà inviata alle Pontificie Opere Missionarie.

Sul sagrato riceverete “un pane” che invitiamo a condividere domani con amici dopo la messa domenicale o durante il pasto spiegandone il significato a partire dal brano di Emmaus e dall'Adorazione che abbiamo celebrato.

CANTO

Resta accanto a me

Ora vado sulla mia strada con l'amore tuo che mi guida
Oh Signore, ovunque io vada, resta accanto a me.
Io ti prego, stammi vicino ogni passo del mio cammino
ogni notte, ogni mattino, resta accanto a me.

Il tuo sguardo puro sia luce per me
e la tua parola sia voce per me.
Che io trovi il senso del mio andare solo in te
nel tuo fedele amare il mio perché.

Ora vado...

Fa' che chi mi guarda veda che te,
fa' che chi mi ascolta senta che te.
E chi pensa a me, fa' che nel cuore pensi a te
e trovi quell'amore che hai dato a me.

Ora vado...

I PROSSIMI APPUNTAMENTI PER I GIOVANI

GIOVANI E VESCOVI, UN DIALOGO CHE PORTA FRUTTO

Prosegue a livello diocesano il percorso sinodale della nostra Chiesa lombarda lungo cinque sentieri di confronto: vocazione e lavoro, affetti, riti, ecologia, intercultura.



"PROVOCATI DAI GIOVANI. QUALE CHIESA STA NASCENDO?"

Laboratorio di Pastorale Giovanile

4 novembre 2023, 2 dicembre 2023,
13 gennaio 2024,
10 febbraio 2024,
9 marzo 2024,
6 aprile 2024,
ore 9.00-13.00
(CPA di Seveso).



ESERCIZI SPIRITUALI

di Avvento
nelle 7 zone
pastorali:
27-28-29
novembre
2023.



SULLE ALI DELLO SPIRITO

Proposta di scuola di spiritualità e preghiera per i gruppi giovanili in comunità pastorali o decanati (attivabile su richiesta; a cura della equipe del Gruppo Samuele).



LA VIA DELLA BELLEZZA

Lungo l'anno pastorale studenti delle superiori e giovani universitari continuano a formarsi per un annuncio di Bellezza destinato a singoli e gruppi attraverso i tesori artistici di alcune Chiese di Milano.

- 18-19 novembre 2023:
ritiro spirituale per giovani
con **J. P. Hernandez**, gesuita.



CAPODANNO A LUBIANA

Nelle prossime settimane la proposta del pellegrinaggio di fiducia con la comunità di Taizé dal 28 dicembre 2023 al 1 gennaio 2024.

GRUPPO SAMUELE

Iscrizioni entro il 31 ottobre.